

“Donne al centro dell’Europa” per discutere di parità di genere

MELPIGNANO – “Donne al centro dell’Europa” è il titolo dell’incontro-confronto che lunedì 22 novembre, a partire dalle ore 18, si svolgerà nel Palazzo Marchesale di Melpignano, organizzato dall’amministrazione comunale e il sindacato Cgil.

Il 25 novembre ricorre la giornata internazionale contro la violenza sulle donne. In vista della ricorrenza, l’evento sarà l’occasione per riflettere ancora una volta sulla parità di genere. Lo si farà in relazione alle politiche europee, dal trattato di Roma ad oggi.

Dopo l’introduzione della segretaria generale della Cgil Lecce, Valentina Fragassi, e gli interventi di Valentina Avantaggiato, sindaco di Melpignano, e Filomena Principale, segretaria della Cgil Puglia, è in programma un dialogo tra Susanna Camusso, già segretaria generale della Cgil e oggi responsabile per le Politiche di genere e le Politiche europee della Cgil Nazionale, ed Elly Schlein, vicepresidente della Regione Emilia Romagna. A moderare l’incontro la giornalista di Lecceprima.it, Valentina Murrieri.

«La parità di genere, a differenza di quanto erroneamente si potrebbe pensare, non è una questione che interessa soltanto le donne – commenta la sindaca di Melpignano, Valentina Avantaggiato – appuntamenti come questo ci offrono l’opportunità di abbattere preconcetti e sfatare miti. L’Europa del futuro conta sulla maggiore presenza di donne a tutti i livelli, mirando a garantire pari diritti, come l’uguaglianza nel processo decisionale, l’eliminazione della violenza di genere e del divario retributivo di genere. Questo

è un primo passo importante. Tuttavia – continua la prima cittadina – le disparità persistono e nel mercato del lavoro (lo dicono anche le statistiche più recenti) le donne continuano a essere sottorappresentate nei livelli decisionali e sotto retribuite. Il concetto di uguaglianza è in evoluzione e di strada da fare ce n'è ancora tanta. Per questo favorire occasioni di confronto, dibattito e approfondimento sul tema, godendo dell'apporto di chi lotta ogni giorno per i diritti di lavoratori e lavoratrici, è un dovere prima ancora che un diritto».

«Questo è un momento molto delicato per il Paese – rimarca Valentina Fragassi, segretaria generale della Cgil Lecce – siamo al centro di numerose 'transizioni', che si prefigurano come vere e proprie rivoluzioni. Sulla parità di genere, che a parole è un pilastro del Pnrr, notiamo invece pochi fatti. Discutere di parità di genere significa riflettere sul futuro del paese e dell'Europa, significa progettare uno sviluppo armonico della società».